

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITÀ

I.I.S. "L.B. Alberti" Abano Terme (Pd)

Delibera n. 9 del Collegio Docenti del 28.09.2020

Definizione

Gli esami integrativi sono svolti per il passaggio di percorso di studi (es.: dal II anno di un Tecnico per l'ammissione al III anno del Liceo, o viceversa). Esso riguarda le aree disciplinari (o parti di esse) non previste nel corso di studi che l'alunno/a intende lasciare e presenti in quello richiesto.

Gli esami di idoneità riguardano gli alunni/e che si sono ritirati/e da un istituto ben prima della fine dell'anno scolastico, di fatto perdendo l'anno. Esso può riguardare il superamento "autunnale" di tale anno, ma anche di due (addirittura più) anni scolastici, previo superamento di un esame su tutte le aree disciplinari e gli anni previsti, in toto o in parte (es.: per un anno può essere riconosciuta l'idoneità, per un altro no).

Normativa

Il presente regolamento si basa sulla normativa vigente, in particolare:

- O.M. 90/2001
- O.M. 87/2004 sui "Passaggi tra i sistemi di istruzione e formazione continua"
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61: "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) (GU n.112 del 16-5-2017 – Suppl. Ordinario n. 23)"
- Linee guida dell'USRV (USP di Verona) su trasferimenti
- Progetto di rete tra istituti scolastici e CFP di Padova e Provincia

Beneficiari

La domanda per gli esami integrativi e di idoneità potrà essere presentata da studenti di altri istituti che chiedono l'iscrizione all'Istituto "L.B. Alberti"; tale domanda potrà anche essere presentata da studenti dell'Istituto "L.B. Alberti" che desiderassero un cambio di indirizzo all'interno dell'offerta formativa dell'istituto.

Presentazione della richiesta

Preliminarmente si potrà fare richiesta informale, tramite mail istituzionale.

Successivamente gli studenti e le famiglie saranno contattati dalla segreteria (o da un docente incaricato) per ricevere, compilare e spedire il modulo "Richiesta di Trasferimento".

Tale richiesta sarà successivamente valutata dal Dirigente, avvalendosi della collaborazione della Commissione Riorientamento.

Nel caso si tratti di un cambio di indirizzo, verranno individuati dalla Commissione Riorientamento, in collaborazione coi Dipartimenti, quali materie o parti di esse (es.: disegno o storia dell'arte, letteratura inglese) saranno oggetto di esame integrativo.

Presentazione della domanda da parte di alunni con sospensione di giudizio

La domanda di ammissione agli esami integrativi presentata da alunni con sospensione di giudizio in una o più materie sarà accolta con riserva. Questa sarà sciolta e l'alunno sarà ammesso all'esame integrativo previsto alla presentazione di documentazione che attesti il superamento della/e prova/e suppletiva/e da svolgersi necessariamente prima della sessione di esami integrativi.

Quale classe richiedere

Come indicato dalla normativa, si possono sostenere gli esami integrativi per accedere alla classe di cui si possiede l'ammissione (es.: uno studente del tecnico ammesso alla classe III, non potrà chiedere il passaggio al liceo in una classe inferiore, ma integrerà le materie o parti di materie necessarie per passare alla stessa classe del nuovo indirizzo scelto).

Gli alunni/e non ammessi/e alla classe successiva nel corso dell'anno precedente possono sostenere esami integrativi soltanto per passare alla classe del nuovo indirizzo corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

Nel caso di un alunno/a con giudizio sospeso, richiedente l'esame integrativo per cambio di indirizzo, che non avesse superato le prove della sessione estiva, non venendo ammesso/a alla classe successiva: la domanda di esame integrativo precedentemente presentata potrà rimanere valida, ma verrà commutata in domanda di esame integrativo per l'accesso alla classe in cui non è stato/a ammesso/a, quindi una classe inferiore a quella inizialmente richiesta.

Termini di presentazione della richiesta

La "Richiesta di Trasferimento" dovrà essere presentata **entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso**.

Accoglimento della richiesta

Presentata la richiesta, studenti e famiglie verranno contattati dal Dirigente o dalla Commissione Riorientamento, per acquisire eventuali ulteriori informazioni o documenti e per concordare materie e programmi su cui prepararsi.

In caso di accettazione, **entro il 12 luglio dell'anno scolastico in corso**, ai richiedenti verranno formalmente comunicate le materie da integrare (o parti di esse), i programmi previsti, indicati dai dipartimenti, i libri di testo, la tipologia di prova, la durata e gli eventuali materiali necessari per il suo svolgimento, il periodo di sessione d'esame, che sarà seguente agli esami di sospensione e precedente alla data di inizio del nuovo anno scolastico (le date precise saranno comunicate per tempo nel sito istituzionale).

La segreteria contatterà a sua volta studenti e famiglie per la documentazione prevista (protocollo di documenti, spese da sostenere, copia della richiesta di nullaosta alla scuola di provenienza, ...).

Scelta delle materie e dei programmi

Per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo degli studenti, l'Istituto "L.B. Alberti" nella scelta delle materie si atterrà alle indicazioni del legislatore, riconoscendo l'equivalenza di quelle in comune con la scuola di provenienza (a patto che i programmi previsti siano stati sostanzialmente svolti); nella indicazione dei programmi da integrare richiederà gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze. Sono gesti di fiducia, che richiedono tuttavia grande responsabilità da parte dei candidati, sia per il superamento degli esami integrativi che per l'inserimento nel nuovo corso di studi, pena l'insuccesso nell'anno successivo.

I programmi di studio saranno comunicati agli studenti dalla segreteria e/o dalla Commissione Riorientamento, su indicazione dei docenti delle materie coinvolte che nell'anno in corso hanno insegnato nella classe da integrare (nel caso fossero docenti a tempo determinato con contratto scaduto, si farà riferimento o a un/una collega di una classe parallela o al referente di dipartimento).

Preparazione, somministrazione e valutazione della prova d'esame integrativo

Il Dirigente Scolastico nominerà la Commissione d'esame, formata dai docenti che presumibilmente formeranno il Consiglio della Classe cui l'esaminando/a aspira. I docenti le cui materie saranno oggetto d'esame, visti i programmi, predisporranno una prova adeguata alle indicazioni dei dipartimenti di appartenenza, di seguito riportate.

MATERIA	TIPOLOGIA DI PROVA	DURATA (ore)¹
Diritto ed economia	orale	1
Disegno	scritto	2
Economia politica – Relazioni internazionali	orale	1
Economia aziendale biennio	scritto	2
Economia aziendale triennio	scritto	3
Filosofia	orale	1
Fisica	scritto	1 o 2 ²
Geografia	orale	1

Geopedologia, economia, estimo	orale	1
Gestione del cantiere e sicurezza	orale	1
Informatica biennio	scritto	1
Informatica triennio tecnico	scritto	1
Informatica triennio LSA, 4 [^] e 5 [^] SIA	scritto	2
Latino	scritto	2
Lingue straniere biennio	scritto	1,5
Lingue straniere triennio	scritto e orale	1,5 e 1
Matematica	scritto	2 o 3 ²
Progettazione, costruzioni, impianti	scritto e orale	3
Scienze	orale	1
Scienze e Tecnologie Applicate	scritto	1
Storia dell'arte	orale	1
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	scritto	2
Topografia, fotogrammetria	scritto-pratico e orale	5 e 1
Altro		

¹ Per quanto riguarda le verifiche orali, l'indicazione per ciascuna di 1 ora è di massima: in realtà in quell'arco di tempo si potranno contemplare verifiche orali in più discipline da integrare

² A seconda dei programmi individuati

La valutazione delle prove verrà fatta utilizzando le griglie di valutazione dei rispettivi dipartimenti e accerterà il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi.

L'esame integrativo si riterrà superato se gli esaminandi/e avranno conseguito almeno la sufficienza nelle prove svolte.

A questo punto il genitore procederà a richiedere alla scuola di provenienza il nullaosta e il fascicolo dei documenti dell'alunno dalla scuola di provenienza.

Richiesta di trasferimento da parte di studenti provenienti da un CFP

Tale richiesta prevede un percorso con aspetti comuni a quanto sopra detto, ma anche diverso, a sé, descritto nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61: "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)"

Richiesta di trasferimento da parte di studenti stranieri

Tale richiesta, che distingue tra studenti in obbligo di istruzione e non e tra studenti comunitari ed extracomunitari, prevede un percorso con aspetti comuni a quanto sopra detto, ma anche diverso, a sé, descritto nel Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.